Udine, 12 Febbraio 2018

Lettera di candidatura a Consigliere Direttivo AIFM 2018-2020

Sono socia AIFM dai tempi della scuola di specializzazione e da allora opero soprattutto nel settore della Radiodiagnostica. Fin dall'inizio ho frequentato i gruppi di lavoro, in particolare quello della Radiologia Digitale, diventando responsabile di un sottogruppo sulle apparecchiature angiografiche, prima, e in seguito coordinatore dell'intero gruppo a partire dal 2011. Negli ultimi anni il gruppo ha lavorato alla stesura di un protocollo di controlli qualità per le apparecchiature angiografiche, proponendo nuove metodiche per la valutazione della qualità delle immagini che sono state adottate anche nelle gare CONSIP. Il protocollo ha raggiunto la versione definitiva ed è in fase di pubblicazione.

Inoltre sono impegnata, sia a livello nazionale che a livello internazionale, in alcuni aspetti fondamentali relativi al recepimento della Direttiva Europea 59/13, in particolare per quanto riguarda la registrazione e la comunicazione del dato dosimetrico, collaborando con il gruppo di lavoro nazionale che si occupa di tali tematiche sia al gruppo di lavoro EFOMP.

Come componente del Consiglio Direttivo nel biennio 2016-2018 mi sono impegnata attivamente per promuovere il ruolo del fisico medico e la sua strategica importanza alla luce della nuova normativa Euratom 59/13 e accrescere la visibilità e la presenza AIFM a livello internazionale, sia nei gruppi di lavoro sia nei comitati scientifici di congressi europei e internazionali.

Questo impegno non può certo dirsi concluso: il rapporto con le diverse società scientifiche, rappresentanti le differenti professionalità con cui ogni giorno ci confrontiamo, richiede infatti un dialogo costruttivo e una collaborazione fattiva continui, con il coinvolgimento sempre maggiore dei fisici medici italiani anche a livello internazionale.
A livello nazionale questo impegno si concretizza nel supporto dei gruppi di lavoro e nell'incentivazione della pubblicazione di documenti e linee guida, nell'organizzazione della consulenza per le centrali di acquisto per l'alta tecnologia.

Ritengo inoltre importante che il ruolo del fisico medico si estenda al di là del ruolo scientifico e si affermi anche in ambito sociale, come vettore di informazioni relative alla sicurezza e alla radioprotezione per la popolazione, attraverso un uso più efficace e diffuso del sito web e dei social media. A questo scopo porterò avanti il dialogo con gli sviluppatori del sito web in modo da renderlo uno strumento sempre più fruibile tanto da parte dei soci quanto da parte della popolazione.

In questi ultimi anni abbiamo assistito all'introduzione di scenari nuovi nell'ambito dell'imaging, come l'utilizzo dei *big data* e delle reti neurali. Come fisici medici dovremmo approfondire le nostre conoscenze, andando al di là del concetto attuale di qualità, estendendo la metodologia e le competenze verso la misurazione e l'ottimizzazione del valore diagnostico in termini di *outcome*, partendo dalla raccolta dei dati fino ai metodi di analisi, dove controllo e validazione sono pre-requisiti fondamentali per le analisi, la classificazione e l'interpretazione. Ritengo fondamentale iniziare una campagna di sensibilizzazione verso queste nuove tematiche e ribadire il ruolo centrale del fisico medico nella convalida dei dati, nel controllo della loro qualità e nella modellizzazione per i sistemi di *artificial intelligence.* È inoltre indispensabile che la formazione professionale segua da vicino lo sviluppo di questi argomenti per la diffusione tra i soci.

In fede